

## *Offerta formativa regionale in tema di salute (PRP 2021 – 2025)*

*A.S. 2022/2023*

### **Titolo**

MI PIACE STARE IN SALUTE

Referente territoriale

Stefania Venuti, Isabella Scopsi

Ente di appartenenza

ASL3- SSD Consultorio Familiare-Nucleo Salute Scuola

Contatti:

mail [stefania.venuti@asl3.liguria.it](mailto:stefania.venuti@asl3.liguria.it) telefono 0108497978  
[isabella.scopsi@asl3.liguria.it](mailto:isabella.scopsi@asl3.liguria.it)

### **Contesto di riferimento**

Contesto sociale e territoriale, fabbisogno

Il Centro Giovani di ASL 3, afferente alla SSD Consultorio Familiare, è un Servizio sovrazonale di prevenzione che si occupa di accoglienza, valutazione ed orientamento dei ragazzi fra i 14 ed i 21 anni ed anche dei loro adulti di riferimento, se necessario. Viene offerto orientamento e supporto nell'area ostetrico-ginecologica, psicologica e di tipo preventivo, in relazione all'implementazione ed al sostegno di corretti stili di vita. E' inoltre un Servizio che si pone in connessione intersettoriale con altri servizi sanitari, Istituzioni e rappresentanti del terzo settore. Attualmente il Centro Giovani è collegato ad un progetto preventivo, sempre del Consultorio, il Nucleo salute Scuola, nato in relazione alla pandemia SARS-Cov2, che offre supporto agli Istituti scolastici di tipo sanitario e di promozione ed educazione alla salute.

Il contesto dentro al quale operano il Centro Giovani ed il Nucleo Salute Scuola, è di tipo urbano, con una prevalenza di aspetti multietnici all'interno di alcuni quartieri e zone della città; quest'ultimo elemento porta con sé la necessità di ascolto e conoscenza di culture altre che portano differenti significati ed interpretazioni di aspetti legati alla salute ed a come vengono affrontati eventi di vita del periodo adolescenziale. Queste caratteristiche peculiari del Servizio consentono di avere una visione generale sui possibili bisogni che emergono dalle richieste portate dai ragazzi e dai loro adulti di riferimento. Questo aspetto viene ancor più accentuato con l'esperienza SARS-Cov2, che ha visto il mondo della scuola e delle famiglie dover modificare le proprie abitudini, stili di vita, anche con conseguenze socio economiche, ed anche stili didattici e di apprendimento, con un forte limite agli aspetti di socializzazione. Quindi i temi affrontati, secondo i bisogni specifici, sicuramente sono un'attenzione alle attività di sostegno e confronto sulla contraccezione, le Infezioni Sessualmente Trasmesse ma anche aspetti di evoluzione e nuovi adattamenti di tipo emotivo e relazionale, verso i pari, la famiglia e nondimeno la scuola in questo momento storico così particolare.

I dati dell'ultimo Report 2018 dello studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children -

Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) che fotografa e monitora la salute degli adolescenti italiani di 11, 13 e 15, sugli adolescenti offrono spunti interessanti per quanto riguarda il contesto ligure, in particolare su stili di vita con corretti come l'abuso di alcol e le abitudini sessuali dove si evidenzia che il 23% dei ragazzi ha avuto rapporti sessuali completi e di questi, il 27% non ha mai usato il preservativo. Viene posta attenzione anche al rapporto con gli insegnanti dove emerge che la fiducia dei diminuisce con l'aumentare dell'età dei ragazzi.

E' dimostrato come in adolescenza anche il contesto scolastico (oltre a quello familiare e dei pari) possa contribuire in modo significativo alla promozione di comportamenti legati alla salute (Carter, 2007) **La qualità del rapporto con gli insegnanti** è considerata una delle componenti che maggiormente contribuisce all'adattamento scolastico dell'adolescente (Pianta, 2004; Vieno, 2007) poiché è associata ad un maggior utilizzo di strategie di coping attivo a scuola. Alcuni studi evidenziano, inoltre, come la percezione di calore ed empatia degli insegnanti sia associata alla percezione che l'alunno ha della propria competenza all'interno del gruppo classe, alla diminuzione dei comportamenti aggressivi e all'aumento dell'accettazione dei ragazzi con problemi comportamentali. Altri studi hanno messo in luce l'influenza esercitata dalla qualità del rapporto con gli insegnanti su esiti di salute per i ragazzi. Il rapporto con la scuola e gli insegnanti degli studenti liguri sembra lievemente di qualità inferiore alla media nazionale e il gradimento della scuola cala sensibilmente all'aumentare dell'età, soprattutto fra ragazzi. Anche rispetto alla qualità del rapporto con il gruppo dei pari, il dato ligure è sensibilmente al di sotto dei valori nazionali. Il giudizio espresso dagli alunni sui rapporti tra compagni di scuola è positivo, ma peggiora al crescere dell'età. La nuova realtà introdotta dalla pandemia ha modificato modalità e strumenti di comunicazione e relazione fra insegnanti e studenti, ed anche la necessità di un approccio all'insegnamento ed all'educazione alla salute centrati sull'individuo con un approccio ONE HEALTH, dove il benessere della persona comprende tutti gli aspetti che interagiscono con essa

#### **Intersettorialità**

Sì  No

Se sì specificare

Si prevede la collaborazione con altri servizi ASL3, ed Enti ed Istituzioni secondo le esigenze degli Istituti Scolastici aderenti

#### **Obiettivi formativi con un approccio centrato sulla persona**

##### **1 – acquisizione di sufficienti conoscenze sul tema del progetto**

-Aumentare la conoscenza da parte delle Istituzioni Scolastiche, del Centro Giovani, dei Servizi ASL3 e della rete di Servizi sul territorio a supporto all'area adolescenziale e giovanile

-Aumentare le conoscenze, sia negli insegnanti che nei ragazzi, su temi specifici riguardanti l'adolescenza, affettività e sessualità, Infezioni sessualmente trasmesse, contraccezione e aspetti psicologici in adolescenza

-Aumentare la conoscenza specifica sulle caratteristiche fisiologiche del periodo adolescenziale, per facilitare nell'insegnante la comprensione di alcuni comportamenti

-Aumentare negli insegnanti le conoscenze sull'importanza dell'ascolto professionale attraverso i principi del Colloquio Motivazionale al fine di comprendere le esigenze degli studenti per raggiungere obiettivi di apprendimento e di salute

##### **2 - acquisizione di competenze in metodologie e strumenti innovativi utili al trasferimento delle conoscenze acquisite**

-Contribuire all'acquisizione di competenze base di ascolto e comunicazione efficaci attraverso strumenti di Colloquio Motivazionale orientato all'attivazione delle risorse positive degli studenti ed al contempo orientato alla prevenzione ed alla comprensione di eventuali situazioni problematiche che richiedano un accesso ai Servizi

- Affinare nell'insegnante la capacità di osservazione e rilevazione di elementi che richiedano un lavoro di sostegno in rete fra scuola e servizi

-Fornire competenze nell'utilizzo di metodi e strumenti didattici, anche digitali, utili per affrontare in autonomia con i ragazzi tematiche relative all'area adolescenziale, con la supervisione di operatori sanitari Esperti

-Offrire strumenti e metodi per facilitare lo sviluppo negli studenti di life skills

-Facilitare la capacità di ascolto e comprensione degli elementi portati dalle famiglie al fine di costruire una relazione collaborativa efficace nella quale anche i genitori aumentino la loro disponibilità rispetto a ciò che gli insegnanti portano in relazione ai loro figli

### **3 - aumento della consapevolezza sull'appropriatezza dell'applicazione di quanto acquisito**

-Aumentare la consapevolezza, negli insegnanti e successivamente nei ragazzi, sui propri vissuti riguardanti i temi legati all'adolescenza

-Facilitare la coesistenza nell'insegnante del ruolo di valutatore con quello di chi abbia capacità di sostegno dell'autoefficacia dei ragazzi, al fine di prevenire l'insorgere di un disagio legato alla scarsa autostima

-Facilitare nei docenti capacità di autoformazione e supervisione sull'applicazione di metodi e tecniche di valutazione delle proprie competenze relazionali con lo studente

- Favorire il dialogo fra I Servizi Sanitari e la Scuola su tematiche relative la prevenzione e la costruzione di corretti stili di vita nonché su tematiche legate ad eventi specifici del periodo adolescenziale

- Aumentare nei ragazzi la conoscenza del Centro Giovani e dei Servizi ai quali possono accedere per le problematiche caratteristiche della loro età Rinforzare gli insegnanti sull'importanza delle abilità di ascolto professionale, ascolto non giudicante, empatia, per una comunicazione efficace e per facilitare i corretti stili di vita nei ragazzi

#### **Destinatari**

Target di persone a cui è rivolto il progetto

Docenti di istituti secondari di secondo grado

Studenti degli istituti Superiori dai quali provengono gli insegnanti aderenti al progetto (Supervisione sull'attività dell'insegnante)

#### **Precisare i/il ciclo/o d'istruzione scolastica a cui è rivolto**

(Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado)

Scuola secondaria di II grado

## Descrizione

Indicare attraverso le principali azioni del progetto utili al raggiungimento degli obiettivi

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si procede con le seguenti azioni:

FORMAZIONE INSEGNANTI con modalità blended (parte on line parte in presenza)

n. 3-5 moduli totale fino ad un massimo di 12 ore

n. 1-2 incontri di supervisione agli insegnanti con i ragazzi per un totale massimo di 4 ore

Disponibilità al supporto di attività parallele fra adulti e ragazzi, con opportunità di sviluppo di esperienze di formazione successiva

Le tematiche trattate nel percorso riguarderanno l'adolescente a livello individuale, in gruppo, nei suoi rapporti con la famiglia, la scuola e l'ambiente di vita

Le varie tematiche saranno identificate e perfezionate in base alle esigenze dei vari istituti e vi saranno comprese le seguenti aree: - ADOLESCENZA E SUE CARATTERISTICHE - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - CONTRACCEZIONE - INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI - ASPETTI PSICOLOGICI DEL PERIODO ADOLESCENZIALE - INTERAZIONE CON IL GRUPPO DEI PARI

Il PERCORSO FORMATIVO è articolato in:

- Fase 1. incontro con gli insegnanti dedicata alla presentazione del progetto ed alla definizione degli obiettivi prioritari per i portatori di interesse, con la presentazione di strumenti multimediali che illustrano temi relativi all'adolescenza

- Fase 2. sperimentazione degli strumenti e delle metodologie didattiche

- Fase 3 Presentazione attraverso osservazione e sperimentazione, in presenza o on line, di interazioni sulle basi della relazione d'aiuto professionale applicate al contesto scolastico

1-2 incontri con i ragazzi su tematiche di interesse individuate dai ragazzi stessi, con l'utilizzo e l'implementazione di metodologie didattiche attive ed esperienziali, al fine di coinvolgerli sia da un punto di vista cognitivo che relazionale.

In aula sono presenti come supervisori operatori del Nucleo Salute Scuola o Centro Giovani che supporteranno gli insegnanti nelle modalità relazionali utilizzate e nella gestione dei conseguenti feedback dei ragazzi

Una ultima fase/incontro per gli insegnanti al fine di monitorare il processo, valutando gli elementi emersi in relazione alle tematiche affrontate

Un secondo incontro sempre di 2-3 ore con i ragazzi (sempre con la presenza di alcuni insegnanti partecipanti al corso) approfondendo le tematiche di interesse individuate dai ragazzi stessi, sempre con l'utilizzo e l'implementazione di metodologie didattiche attive ed esperienziali.

Coinvolgimento dei ragazzi in una eventuale ipotesi di continuazione del percorso con l'utilizzo della metodologia peer to peer o in uno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Una terza fase sempre con gli insegnanti in cui condividere il processo di valutazione del percorso con apertura ad una riprogettazione/consulenza alle attività scolastiche e confronto comune sull'attuazione delle eventuali attività successive in alternanza scuola-lavoro Opportunità di organizzazione di attività autonome degli insegnanti successive al corso all'interno della loro attività scolastica in classe, con possibilità di

supervisione e consulenza degli operatori Centro Giovani ed anch'essa eventualmente accreditabile presso il MIUR in continuità al percorso formativo effettuato

Possibilità di rinegoziazione e continuazione del progetto-formazione per l'anno successivo

### **Metodologia e strumenti per la realizzazione delle azioni**

Il percorso formativo è articolato in più fasi perfezionabili secondo gli obiettivi della Scuola. È caratterizzato dall'utilizzo di metodologie attive ed esperienziali, in collaborazione con i tutor scolastici ed aziendali in caso di prosecuzione con percorso di alternanza scuola lavoro, quindi l'utilizzo di:

Attività in gruppo in plenaria e sottogruppo

Lezioni frontali

Role Play

Attività in fish bowl

Visite a Servizi ed Istituzioni

Attività in sottogruppi Osservazione di attività lavorative specifiche connesse agli argomenti trattati (per alternanza S/L o PP) Utilizzo di strumenti multimediali

Attività di elaborazione individuale su argomenti specifici in maniera integrata con le materie scolastiche

Utilizzo di materiali audio video o WEB

Attività di monitoraggio, verifica e feedback

### **Indicatori**

#### **Di processo**

Valutazione attuazione fasi del percorso, monitorando l'effettiva attuazione delle attività previste ed attivando percorsi di miglioramento

Questionario di valutazione apprendimento

#### **Di risultato**

RILEVAZIONE % PRESENZE ALLE VARIE FASI DEL PERCORSO DI DOCENTI ED ALUNNI

N. Istituti coinvolti

N. classi coinvolte

N. insegnanti partecipanti

N. alunni partecipanti

Esito compilazione check list di valutazione conoscenze e gradimento

N. accessi al Centro Giovani di ragazzi che hanno partecipato alle attività formative

### **Durata**

Arco temporale nel quale la formazione si attua e n° di ore previste

Data inizio: settembre 2022

Data fine: giugno 2023

Numero ore: 22

### **Logistica**

Sede/i nella quale si svolgeranno le ore di formazione o in modalità telematica

Le attività potranno svolgersi on line su piattaforma Avaya (ASL3) o MEET (Istituti scolastici) o in sede scolastica (in caso recrudescenza SARS-Cov-2 ): in situazione consueta in presenza in sedi ASL3 Centro Giovani della SSD Consultorio Familiare

**Risorse umane**

Profilo di riferimento ed ente di appartenenza dei formatori

Assistenti Sanitari e Medici con formazione pedagogica, formativa e psicologica specifica SSD Consultorio/Nucleo Salute Scuola e Team multiprofessionale Centro Giovani (Psicologi, Medici Ginecologi, Ostetriche, Assistenti Sociali )
---

**Eventuale coinvolgimento di altri enti (o stakeholder)**

Anlaids ed altri enti pubblici o del Terzo settore

Data di compilazione

02/05/2022

Firma del referente

Stefania Venuti